



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 20 GENNAIO 2026**
-2-

OGGETTO: Condanna di ogni forma di sostegno al terrorismo e tutela dell'impegno umanitario e civile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la città di Genova è finita recentemente al centro delle cronache a motivo di un'inchiesta giudiziaria su presunti fondi ad Hamas;
- il contrasto al terrorismo e a ogni forma di violenza costituisce un obiettivo irrinunciabile delle istituzioni democratiche, da perseguire nel pieno rispetto delle garanzie costituzionali;

Rilevato che:

- la gestione e la destinazione di aiuti umanitari richiedono trasparenza, tracciabilità e rispetto della normativa nazionale e internazionale;
- ogni forma di sostegno a organizzazioni terroristiche internazionali deve essere condannata con fermezza;
- sono attualmente in corso indagini giudiziarie su fatti di rilevanza penale relativi alla città di Genova, non ancora definiti né accertati con sentenza definitiva;
- il Consiglio comunale, in quanto organo politico-amministrativo, non ha titolo, né competenza per esprimere valutazioni di merito su procedimenti giudiziari pendenti;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A condannare fermamente ogni forma di sostegno, diretto e indiretto, a organizzazioni terroristiche internazionali, tra cui Hamas.

- A ribadire il pieno rispetto dei principi di legalità, presunzione di innocenza e separazione dei poteri, riconoscendo esclusivamente alla magistratura il compito di accertare eventuali responsabilità penali.
- A tutelare l'immagine esterna della nostra Città, affinché non sia associata a soggetti e organizzazioni che operano a sostegno del terrorismo internazionale.
- A tutelare l'impegno umanitario, civile e solidale, evitando che esso divenga oggetto di generalizzazioni, stigmatizzazioni o assimilazioni improprie.
- A esprimere gratitudine nei confronti della magistratura e degli organi inquirenti per il complicato lavoro d'indagine svolto a tutela della legalità e della cittadinanza tutta.
- A ribadire fattivamente il ruolo della città di Genova quale garante della legalità e trasparenza, promuovendo una cultura della correttezza e della responsabilità nelle iniziative solidali e pubbliche.
- A sensibilizzare in particolare sull'utilizzo dei canali governativi e diplomatici quale tramite per la risoluzione pacifica dei conflitti in corso.

Proponenti: Bordilli (Gruppo Lega), Piciocchi (Vince Genova), Bianchi (Fratelli d'Italia), Mascia (Forza Italia), Gambino (Gruppo Misto), Cavo (Noi Moderati - Orgoglio Genova).

Al momento della votazione, oltre alla Sindaca Salis, sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppi, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppi, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa.